

## La Regola benedettina una rotta per l'uomo smarrito

Presentato a Frosinone il libro di Andrea Pamparana sul Patrono d'Europa

**AUGUSTO CINELLI**

"Viviamo in un mondo pieno di regole, ma ci manca tanto la *regola*": così Andrea Pamparana, scrittore e giornalista, vicedirettore di Canale 5, ha voluto sintetizzare il senso del suo recente libro "San Benedetto, padre di moti popoli", presentandolo giovedì scorso alla Villa Comunale di Frosinone. Il volume, edito dall'editrice Ancora, è infatti una originale indagine sulla attualità e profondità di quell'unico testo lasciatoci dal fondatore del monachesimo benedettino che ha affascinato anche un "non addetto ai lavori", il quale proseguirà la sua ricerca su imponenti personaggi della nostra storia con altri due successivi volumi dedicati alle figure di Abelardo e san Bernardo. Riprendendo la considerazione del filosofo danese Kierkegaard su un tempo storico paragonato "ad una nave in mare aperto, guidata ormai dal cuoco di bordo" e dove la rotta da seguire si va smarrendo, Pamparana ha raccontato la genesi del suo libro, che vuole appunto far riscoprire, con una ricerca rigorosa e allo stesso tempo con uno stile giornalistico adatto al grande pubblico, una delle imprescindibili fonti della nostra identità e della nostra cultura occidentale.

Nella convinzione che nella Rego-

la benedettina anche un non credente possa trovare valori e intuizioni tuttora valide, il giornalista milanese, noto in passato per indagini e libri di tutt'altro genere, legati in particolare alla cronaca giudiziaria italiana, ha spiegato come già dall'*incipit* di quella Regola ci sia un profondo insegnamento per l'oggi, con il ri-

"Benedetto", ed ha svelato i risvolti esistenziali del suo lavoro, il primo che dopo 17 precedenti libri, gli sta dando "ogni volta nuovi tasselli sul tema prescelto e nuove significative amicizie in tutta Italia".

Commovente poi il riferimento alla testimonianza di Giovanni Paolo II, che Pamparana ha seguito spesso in giro per il mondo, dopo la cui morte l'anno scorso il giornalista ha sentito l'esigenza di lasciare, per quanto poteva, un suo personale segno nella riflessione culturale odierna, mettendo a frutto le sue competenze e qualità di scrittore. Ne è scaturita questa originale rilettura dell'uomo che Paolo VI nel '64 dichiarò Patrono d'Europa proprio a Montecassino e che, riprendendo una definizione di papa Benedetto XVI, è ancora oggi "padre di molti popoli".

La presentazione del volume a Frosinone è stata promossa dal quotidiano "La Provincia". L'incontro, moderato dal giornalista Igor Traboni, è stato introdotto da dom Alberto Coratti, direttore della Biblioteca nazionale di Casamari, che ha salutato il lavoro di Andrea Pamparana come "una buona notizia" per la cultura di oggi e richiamato l'attualità del messaggio di Benedetto, alla cui Regola, dopo 1.500 anni, migliaia di monaci e monache in tutto il mondo continuano ad ispirare la propria vita.



Un momento della presentazione del libro. Al centro del tavolo l'autore

chiamo alla necessità dell'ascolto ("Ascolta o figlio gli insegnamenti del maestro"). Lungi da scopi di natura socio-politica, Pamparana ha parlato di "una scoperta inattesa e meravigliosa" di un affascinante personaggio, di una storia alla cui ricostruzione si è sentito più che altro spinto da eventi inattesi (la scelta definitiva del soggetto gli è venuta dalla decisione di papa Ratzinger di chiamarsi

## L'Opera della Regalità prosegue la sua attività in diocesi

A Veroli il più recente appuntamento dell'Associazione per l'apostolato liturgico

Nella suggestiva cornice della Basilica di Santa Maria Salome in Veroli, in preparazione alla Pasqua, il gruppo diocesano dell'Opera della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo ha vissuto un intenso pomeriggio di spiritualità, all'insegna della preghiera e della riflessione. L'iniziativa, promossa dalla prof.ssa Maria Luisa Costantopulos, si è avvalsa della guida spirituale di don Angelo Bussotti, parroco della SS. ma Annunziata e coparrocchio della Cattedrale a Frosinone. Numerosa ed attenta la partecipazione ai vari momenti che hanno scandito il pomeriggio, con le profonde meditazioni sulle stazioni della Via Crucis e la celebrazione eucaristica nell'antica cripta della chiesa, ricca di storia sacra. I fedeli presenti hanno inoltre avuto la possibilità di salire la nota "scala santa" della Basilica di Santa Salome, secondo la tradizione preziosa testimonianza della passione sofferta da Gesù e luogo di antica venerazione in Veroli. Durante l'incontro si è voluto inoltre ricordare con affetto e rimpianto l'opera appassionata della dinamica e indimenticabile Wilma Fontana, che per decenni si è adoperata per diffondere in provincia di Frosinone la spiritualità dell'Ope-

ra della Regalità, fondata nel lontano 1929 da Armida Barello e padre Agostino Gemelli, dalla cui intuizione veniva anche l'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'Opera, sorta sulla scia della diffusione del culto alla Regalità di Cristo, promosso da papa Pio XI negli Anni Venti, ha come finalità la conoscenza, l'amore e il servizio proprio alla Regalità di Cristo, attraverso una forte spiritualità eucaristica, l'apostolato liturgico e i corsi di esercizi spirituali.

A livello diocesano, il testimone dell'impegno di Wilma Fontana è stato provvidenzialmente raccolto da altri, con la prof.ssa Costantopulos come animatrice e don Bussotti come assistente ecclesiale. Nel settembre 2005 l'Opera aveva ripreso le sue attività con un corso di Esercizi a carattere nazionale presso l'Abbazia di Casamari, curato dalla prof.ssa Ivana Braganò di Lamezia Terme (Cz) e animato dalle meditazioni dell'assistente nazionale Don Antonio Donighi, esperto di liturgia. Che la vita di questa realtà associativa continui in Diocesi è senz'altro una buona notizia per tutti.

(Ha collaborato Maria Luisa Costantopulos)

## Gli scouts d'Europa della provincia rinnovano la "Promessa"

Da ieri radunati a Montecassino per la festa del patrono san Giorgio

Da ieri, fino a tutta la giornata di oggi, 23 aprile, le Guide e gli Scouts d'Europa della provincia di Frosinone (circa 750 persone) in occasione della festa di San Giorgio, patrono mondiale dello scoutismo, sono radunati a Montecassino per vivere due giorni ricchi di avventura, giochi, fraternità e preghiera. Oggi alle ore 15.30 ci sarà la celebrazione eucaristica presieduta dall'Assistente Spirituale di Distretto Don Pawel Maciaszek, parroco a Villa Santo Stefano, durante la quale gli scouts rinnoveranno la loro Promessa, che recita così: "Con l'aiuto di Dio, ho promesso sul mio onore di fare del mio meglio: per servire Dio, la Chiesa, la Patria e l'Euro-



pa; per aiutare il prossimo in ogni circostanza; per osservare la Legge Scout".

Nella nostra Diocesi gli Scouts sono presenti a Frosinone nelle Parrocchie di S. Maria, S. Cuore, Sacra Famiglia e Madonna della Neve; a Ceperano nella parrocchia di San Rocco e a Torrice nella Parrocchia di S. Pietro.

Per altre notizie visitare il sito internet: [www.fse.it](http://www.fse.it). Per informazioni sui Gruppi Scout locali contattare: [frosinone@fse.it](mailto:frosinone@fse.it)

## News in diocesi

**Veroli ritrova il Miracolo eucaristico i Sant'Erasmus**

Anche quest'anno, il martedì dopo Pasqua, la città di Veroli ha celebrato solennemente la memoria liturgica del prodigioso miracolo eucaristico di Sant'Erasmus. Presso la suggestiva Basilica di Sant'Erasmus, sempre nel centro storico verolano, si chiude la festa della Madonna dell'Olivella, venerata nell'antico tempio nella parte bassa della città. Ieri la tradizionale processione per le vie

zione e il martedì della festa, rinnovando il significato di quella Pasqua prodigiosa del 1570, quando diversi testimoni assisterono ad eventi soprannaturali durante la pratica delle "Quarantore" di preghiera dinanzi al Santissimo Sacramento. Oggi invece, sempre nel centro storico verolano, si chiude la festa della Madonna dell'Olivella, venerata nell'antico tempio nella parte bassa della città. Ieri la tradizionale processione per le vie

cittadine con i suggestivi fuochi accesi in diversi angoli del paese.

**Docenti di religione, due incontri di formazione**

Doppio appuntamento formativo in questi giorni per gli insegnanti di religione della diocesi e, in particolare, per quelli della scuola media. L'ufficio scuola diocesano promuove infatti due incontri con noti autori di libri di testo di religione cattolica per la scuola, entrambi presso il nuovo Centro Pastorale di S. Paolo a Frosinone. Al centro del confronto i recenti Obiettivi Specifici di Apprendimento (O.S.A.) della disciplina nella scuola secondaria. Il primo incontro si è tenuto giovedì scorso, 20 aprile, con l'intervento del prof. Sergio Bocchini, docente nei licei ad Ivrea, che ha presentato anche il suo nuovo testo per le medie "Religione, perché?", edito dalle Dehoniane di Bologna. Il secondo appunta-

mento è fissato invece per giovedì prossimo 27 aprile ed avrà come relatore il prof. Rosario Chiarazzo, che parlerà anche del suo testo "Identità e dialogo", edito da "La scuola" di Brescia.

**Venerdì 28 il Consiglio pastorale diocesano**

Proseguono gli incontri del Consiglio pastorale diocesano dedicati alla riflessione sui temi in agenda per l'assemblea della Chiesa italiana a Verona nel prossimo autunno. Gli incontri, aperti anche ad altri operatori pastorali della diocesi interessati al tema, stanno analizzando i cinque ambiti della Traccia di preparazione al Convegno nazionale. Il prossimo è fissato per venerdì prossimo 28 aprile alle ore 21 in Episcopio e verterà sul tema della "tradizione". Introduzione affidata al prof. Gianni Guglielmi, direttore Ufficio catechistico e Ufficio pastorale scolastico. A seguire confronto in piccoli gruppi.

